

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 587

del 17/10/2019

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Decreto D.G. n. 352/2019 - Attivazione di un Centro specialistico di riferimento per i malati affetti da patologie neuromuscolari (SLA, distrofie muscolari, atrofie muscolari spinali e patologie affini): individuazione soggetto affidatario della realizzazione del Centro.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Frida Fagandini

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- è stato indetto con Decreto D.G. n. 352 del 24.06.2019, in esecuzione ai contenuti della D.G.R. n. XI/1046 del 17.12.2018, recante le Regole di sistema per il 2019 e nel rispetto dei principi di imparzialità, economicità, efficacia, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, buona amministrazione come previsti dalla Legge n. 241/1990, dalla Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, un Avviso finalizzato ad acquisire la manifestazione d'interesse, da parte degli Enti titolari di strutture sanitarie e/o sociosanitarie accreditate in Regione Lombardia, all'attivazione di un Centro specialistico di riferimento per i malati affetti da patologie neuromuscolari (SLA, distrofie muscolari, atrofie muscolari spinali e patologie affini);
- entro il prescritto termine del 16.07.2019 hanno formalizzato la manifestazione di interesse gli otto Enti sotto indicati:
 - Medicasa Italia SPA – Milano
 - Istituti Clinici Scientifici Maugeri - Pavia
 - Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus - Milano
 - Fondazione Serena Onlus - Milano
 - Fondazione Teresa Camplani Casa di Cura Domus Salutis - Brescia
 - Fondazione Europea di Ricerca Biomedica FERB Onlus - Milano
 - Fondazione Poliambulanza - Brescia
 - Villa Gemma Casa di Cura SPA - Brescia

Enti che il Seggio di valutazione, come certificato nel verbale del 18.07.2019, reg.rep. n. 1665/19, ha dichiarato essere in possesso dei prescritti requisiti con ammissione alla fase successiva della procedura;

Atteso che:

- con successive note (prot. 81544/19 - Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus; prot. 81531/19 Fondazione Europea di Ricerca Biomedica FERB Onlus, prot. 81550/19 Istituti Clinici Scientifici Maugeri, prot. 81551/19 Medicasa Italia SPA, prot. 81554/19 Fondazione Poliambulanza, prot. 81548/19 Fondazione Serena Onlus, prot. 81540/19 Fondazione Teresa Camplani Casa di Cura Domus Salutis, prot. 81557/19 Villa Gemma Casa di Cura SPA) gli enti succitati sono stati invitati a presentare entro il 30.08.2019 un Progetto per l'attivazione del Centro specialistico in conformità al documento tecnico allegato alla lettera d'invito;
- la Lettera d'invito indicava espressamente i criteri di valutazione e la soglia di punteggi del progetto rinviando ad apposita Commissione la valutazione dei progetti;

Evidenziato che i chiarimenti richiesti dagli Enti, nelle more di presentazione dei progetti, sono stati tempestivamente diffusi mediante la pubblicazione sul sito web dell'Agenzia con accesso mediante personale autenticazione;

Considerato che alla data del 30.08.2019 sono stati presentati i Progetti dagli Enti sotto indicati:

Fondazione Teresa Camplani Casa di Cura Domus Salutis – Brescia (prot. 0088613/19);

Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – Milano (prot. 0088919/19);

Fondazione Serena Onlus – Milano (prot. 0089068/19);

Villa Gemma Casa di Cura SPA – Brescia (prot. 0089112/19);

Fondazione Poliambulanza – Brescia (prot. 0089135/19);

Istituti Clinici Scientifici Maugeri – Pavia (prot. 0089315/19);



Atteso che con Decreto D.G. n. 517 del 09.09.2019 è stata nominata, come segue, la Commissione di valutazione:

- Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, Direttore Sanitario ATS Brescia, Presidente
- Dott.ssa Simona De Filippo, Direttore Dipartimento Programmazione Autorizzazione Acquisito Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie ATS Brescia, Componente
- Dott. Santino Silva, Direttore Sanitario ATS Pavia, Componente
- Dott.ssa Lucia Branca Vergano, Direttore Servizio Affari Generali e Legali ATS Brescia, Segretario;

con incarico di_rassegnare l'esito dei lavori entro il 31.10.2019;

Preso atto che la Commissione, riunitasi nelle giornate del 9 e 10 ottobre 2019, ha proceduto, come attestato nel verbale allegato alla presente, rep. n. 2397/19 (Allegato 1 composto di tre pagine oltre a relativi allegati):

- alla preliminare verifica della completezza della documentazione presentata richiesta con la lettera di invito;
- alla successiva verifica dei requisiti strutturali, organizzativi e gestionali con conseguente esclusione dalla procedura degli Enti
 1. Villa Gemma Casa di Cura SPA
 2. Fondazione Teresa Camplani Casa di Cura Domus Salutis
 3. Istituti Clinici Scientifici Maugeri
 4. Fondazione Poliambulanza;
- da ultimo, alla valutazione comparativa dei Progetti presentati dagli Enti:
 1. Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus
 2. Fondazione Serena Onlus

con individuazione della Fondazione Serena con un punteggio di 94 quale soggetto affidatario della Procedura, a fronte del punteggio di 77,5 ottenuto dalla Fondazione Don Gnocchi.

Considerato, altresì, che il soggetto affidatario dovrà attivare il Centro specialistico entro sei mesi che si ritiene di far decorrere dalla sottoscrizione del contratto atto a disciplinare i termini e le condizioni di realizzazione degli interventi;

Precisato che la sottoscrizione di tale contratto dovrà avvenire – nel rispetto dei principi generali sanciti dal D.Lgs. n. 50/2016 tra i quali quello della piena tutela giurisdizionale degli operatori coinvolti – non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del presente provvedimento;

Atteso che dal presente provvedimento non discendono oneri diretti per l'Agenzia;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, Dott.ssa Lara Corini, che attesta altresì, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Frida Fagandini e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di disporre, per le motivazioni di cui in premessa, l'affidamento dell'attivazione di un Centro specialistico di riferimento per i malati affetti da patologie neuromuscolari (SLA, distrofie muscolari, atrofie muscolari spinali e patologie affini) all'Ente Fondazione Serena Onlus con sede a Milano, Piazza Ospedale Maggiore 3;
- b) di precisare che il soggetto affidatario dovrà attivare il Centro specialistico entro sei mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto atto a disciplinare i termini e le condizioni di realizzazione degli interventi;



- c) di precisare, altresì, che la sottoscrizione di tale contratto dovrà avvenire – nel rispetto dei principi generali sanciti dal D.Lgs. n. 50/2016 tra i quali quello della piena tutela giurisdizionale degli operatori coinvolti – non prima di trentacinque giorni dall’invio dell’ultima comunicazione del presente provvedimento;
- d) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri diretti per l’Agenzia;
- e) di procedere, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, alla pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web dell’Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed al PTPC vigente;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell’art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell’art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all’Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell’art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell’art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo



**ATTIVAZIONE DI UN CENTRO SPECIALISTICO DI RIFERIMENTO PER I MALATI
AFFETTI DA PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI
(SLA, ATROFIE MISCOLARI SPINALI E PATOLOGIE AFFINI)**

Decreto Dg n. 352 del 24/06/2019

Cl. 1.7.02

Data: 09/10/2019 e 10/10/2019

Presso: Direzione Sanitaria

Sono presenti i componenti della Commissione di valutazione dei Progetti nominati con Decreto DG n. 517 del 09.09.2019:

- Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini – Direttore Sanitario ATS Brescia – Presidente
- Dott.ssa Simona De Filippo, Direttore Dipartimento Programmazione Autorizzazione Acquisto Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie ATS Brescia, Componente
- Dott. Santino Silva, Direttore Sanitario ATS Pavia, Componente
- Dott.ssa Lucia Branca Vergano, Direttore Servizio Affari Generali e Legali ATS Brescia, Segretario.

I Componenti della Commissione prendono atto che entro il prescritto termine del 30.08.2019 hanno presentato i progetti per l'attivazione di un Centro specialistico per i malati affetti da patologie neuromuscolari (SLA, distrofie muscolari, atrofie muscolari spinali e patologie affini) gli Enti sotto indicati:

1. Fondazione Teresa Camplani Casa di Cura Domus Salutis – Brescia (prot. 0088613/19);
2. Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – Milano (prot. 0088919/19);
3. Fondazione Serena Onlus – Milano (prot. 0089068/19);
4. Villa Gemma Casa di Cura SPA – Brescia (prot. 0089112/19);
5. Fondazione Poliambulanza – Brescia (prot. 0089135/19);
6. Istituti Clinici Scientifici Maugeri – Pavia (prot. 0089315/19).

La Commissione apre i lavori alle ore 9,30 del giorno 9 ottobre 2019 con una verifica della documentazione da presentare come richiesta con la lettera di invito.

Tutte i sei Enti hanno prodotto la seguente documentazione:

1. cronoprogramma di attivazione del Centro
2. documentazione comprovante l'esperienza nella gestione diretta di attività ambulatoriale e di degenze, sia in regime di ricovero ordinario che di DH, per pazienti affetti da patologie neuromuscolari, compresa esperienza nella gestione di pazienti ad alta complessità assistenziale (tracheotomizzati, tetraplegici, paraplegici, portatori di NIV > 20h/die, portatori di NE tramite RIG o PEG)
3. documentazione comprovante l'esperienza nella presa in carico di pazienti affetti da patologie croniche con particolare riferimento alle malattie neuromuscolari
4. descrizione dell'organizzazione e delle modalità di presa in carico, dall'accesso alla dimissione, di persone con malattie neuromuscolari di tutte le età e in tutte le fasi della patologia, dal quale si evincano:
 - ✓ - approccio multidisciplinare ed interprofessionale
 - ✓ - integrazione dei percorsi clinici
 - ✓ - organizzazione età specifica
 - ✓ - presenza e ruolo del case manager



- ✓ - attività di sostegno e formazione ai caregivers
- ✓ - attività di supporto tecnico per gli ausili tecnologici
- 5. protocolli per la gestione dei pazienti ad alta complessità assistenziale (tracheotomizzati, tetraplegici, paraplegici, portatori di ventilazione non invasiva > 20h/die, portatori di nutrizione enterale tramite RIG o PEG)
- 6. descrizione accertamenti diagnostici effettuabili in sede
- 7. descrizione di eventuali altre prestazioni sanitarie effettuabili in sede (biopsie muscolari, tracheotomie, PEG etc.)
- 8. modalità di attivazione degli accordi con l'hub di riferimento ASST Spedali Civili di Brescia
- 9. proposta di modalità innovative nella gestione del paziente, anche in continuità assistenziale a livello territoriale attraverso l'assistenza domiciliare
- 10. organigramma e funzionigramma del personale dedicato per l'attività di ricovero e in regime ambulatoriale con specifica delle qualifiche professionali e, per i medici, delle specializzazioni
- 11. orari e giornate di presenza del personale medico
- 12. standard assistenziale infermieristico garantito
- 13. programma di formazione professionale rivolto a medici, personale sanitario e tecnico, con riferimento alla gestione dei pazienti con patologie neuromuscolari
- 14. progetto relativo all'organizzazione del sistema qualità e sicurezza della struttura
- 15. descrizione della dotazione strumentale, dei servizi diagnostici e delle attività consulenziali
- 16. planimetrie in scala 1:100 con le destinazioni d'uso di tutti i locali
- 17. eventuali servizi aggiuntivi/innovativi per i pazienti e/o le relative famiglie, precisando se con o senza oneri a loro carico

Si rileva che il cronoprogramma di attivazione del Centro presentato da Villa Gemma Casa di cura è fortemente carente in quanto mancante del completamento dello sviluppo delle fasi temporali.

La Commissione procede, quindi, alla verifica del possesso, su base documentale, dei requisiti specifici strutturali, organizzativi e gestionali del Centro, di cui al Documento tecnico allegato alla lettera di invito, riportando gli esiti negli Allegati da A1 ad A6 uniti al presente verbale, nell'ordine di seguito indicato:

VILLA GEMMA CASA DI CURA SPA – Allegato A1

FONDAZIONE TERESA CAMPLANI CASA DI CURA DOMUS SALUTIS – Allegato A2

ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI – Allegato A3

Si interrompono i lavori dalle 12,45 con ripresa alle 14,00:

FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS – Allegato A4

FONDAZIONE SERENA ONLUS – Allegato A5

La Commissione chiude i lavori della giornata alle ore 16,40.

La Commissione riapre i lavori alle ore 9,30 del giorno 10 ottobre 2019 e prosegue con la verifica del possesso, su base documentale, dei requisiti specifici strutturali, organizzativi e gestionali del Centro:

FONDAZIONE POLIAMBULANZA – Allegato A6

A fronte della succitata verifica, la Commissione dispone:

di escludere dalla procedura per mancanza dei requisiti quattro Enti:

1. Villa Gemma Casa di Cura SPA
2. Fondazione Teresa Camplani Casa di Cura Domus Salutis
3. Istituti Clinici Scientifici Maugeri
4. Fondazione Poliambulanza

La Commissione precisa che per gli enti Fondazione Teresa Camplani e Fondazione Poliambulanza, la rilevata carenza, su base documentale, del possesso dei requisiti strutturali non ha reso necessario procedere ad alcun ulteriore accertamento in ordine al possesso dei requisiti organizzativi e gestionali.

di procedere alla valutazione comparativa dei Progetti prodotti dai due Enti:

1. Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus



2. Fondazione Serena Onlus

La valutazione comparativa viene effettuata utilizzando la griglia già trasmessa agli Enti con la lettera di invito.

Gli esiti di tale valutazione, riportati nella tabella allegata al presente verbale – Allegato B, conducono all'individuazione della Fondazione Serena con un punteggio di 94 quale soggetto affidatario della Procedura.

La Fondazione Don Gnocchi ha ottenuto un punteggio di 77,5.

La Commissione conclude i lavori alle ore 12,00.

Firmato digitalmente:

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Simona De Filippo

Dott. Santino Silva

Dott.ssa Lucia Branca Vergano - verbalizzante

ALLEGATO A1
ATTIVAZIONE DI UN CENTRO SPECIALISTICO DI RIFERIMENTO PER I MALATI AFFETTI DA PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI
DECRETO DG 352 DEL 24.06.2019
FONDAZIONE VILLA GEMMA CASA DI CURA SPA

DOCUMENTAZIONE PRESENTE DOCUMENTAZIONE NON PRESENTE

ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Requisiti Organizzativi	DOCUMENTAZIONE PRESENTE	DOCUMENTAZIONE NON PRESENTE
approccio multidisciplinare ed interprofessionale ad opera di una équipe multi-professionale e multispecialistica: le figure professionali e le specialità cliniche necessarie devono essere disponibili presso il Centro, senza bisogno di trasferire il paziente per consulenze;	X	
piena integrazione dei percorsi clinico-assistenziali: il paziente non deve muoversi tra diversi erogatori, in quanto il Centro fornisce piani di assistenza personalizzati, programmati attraverso tutti i livelli di assistenza, dal ricovero ordinario, a quello diurno, all'assistenza ambulatoriale e sino alle cure domiciliari (queste ultime anche attraverso accordi di rete con erogatori accreditati ADI/UCP Dom);	X	
organizzazione età-specifica, per la presa in carico di malati dall'età pediatrica a quella adulta ed anziana;	X	
gestione completa del paziente: l'attuazione del piano di assistenza personalizzato è affidata dal punto di vista organizzativo a un case manager, responsabile dei contatti con i referenti/servizi necessari e con le competenze cliniche necessarie alla formazione del caregivers nell'attività di gestione al domicilio del paziente;	X	
redazione per ogni paziente di un piano di assistenza individuale che garantisca la presa in carico globale della persona e sia articolato attraverso tutti i diversi livelli di assistenza previsti;	X	
protocolli per la gestione dei pazienti ad alta complessità assistenziale (tracheotomizzati, tetraplegici, paraplegici, portatori di ventilazione non invasiva > 20h/die, portatori di nutrizione enterale tramite RIG o PEG);	X	
servizio tecnico adeguato ad assicurare ai pazienti l'indicazione e la consulenza per i supporti e gli ausili tecnologicamente avanzati, anche al domicilio (telemedicina, interventi adattativi integrati, domotica, ecc.);	X	
attività di sostegno e di formazione ai caregivers formali ed informali su tutti gli aspetti relativi alle abilità residue ed alle attività quotidiane (ADL);	X	
effettuazione in sede di prelievi e dell'esecuzione di ematocrito ed emogasanalisi (gli altri esami di laboratorio possono essere garantiti anche tramite convenzione con laboratori accreditati e a contratto per l'invio dei prelievi effettuati in sede) e di diagnostica per immagini di base (ad esempio rx apparato scheletrico, torace ed ecografia);	X	
accordi formalizzati con la ASST Spedali Civili di Brescia per l'esecuzione di eventuali ulteriori prestazioni non eseguibili in sede, quali ad esempio: biopsie muscolari, tracheotomie, RIG, PEG, TAC, RMN;	X	
accordi formalizzati con i centri clinici/presidi di rete delle malattie rare per le patologie di riferimento.	X	

ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Standard Gestionali	DOCUMENTAZIONE PRESENTE	DOCUMENTAZIONE NON PRESENTE
individuazione del medico responsabile	X	
presenza stabile in équipe di almeno le seguenti specializzazioni cliniche: neurologia, neuropsichiatria infantile, fisioterapia, pneumologia, anestesia e rianimazione, psicologia clinica (o, in alternativa, presenza stabile in équipe dello psicologo);	X	
presenza, anche attraverso convenzioni, di almeno le seguenti specializzazioni cliniche: otorinolaringoiatria, cardiologia, nutrizione clinica;	X	
presenza, oltre ad infermieri e OSS, delle seguenti figure professionali: fisioterapisti, fisioterapisti respiratori, terapisti occupazionali, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;	X	
presenza di personale medico sui sette giorni settimanali;	X	
pronta disponibilità medica durante l'orario in cui il medico non è presente in sede;	X	
standard assistenziale infermieristico (compresi gli OSS) minimo come da normativa (160 minuti/die/paziente) per i letti di degenza riabilitativa specialistica ordinaria e di 450 minuti/die/paziente per i 4 posti letto destinati all'alta complessità assistenziale e riabilitativa (gli infermieri devono garantire almeno il 50% dello standard totale);	X	
presenza dell'infermiere e dell'OSS in modo continuativo sulle 24 ore;	X	
individuazione, all'interno dell'équipe, della figura del case manager di riferimento per uno o più pazienti in carico, con funzione di coordinamento del percorso individuale del malato e del suo nucleo familiare;	X	
personale sanitario dedicato, ad eccezione di medici/psicologo, per l'attività ambulatoriale.	X	

NON GARANTITA PRESENZA OSS DI NOTTE NE' DALLA MATRICE NE' DALLA DESCRIZIONE (COMPENSATO DA UN INFERMIERE IN PIU')

ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Requisiti strutturali			
zona di reception dedicata con ampi spazi di attesa per offrire un'accoglienza adeguata ai pazienti ed ai loro familiari;	X		CONDIVISI CON SOGGIORNO
uffici/segreteria;	X		CONDIVISI CON LA STRUTTURA
area di degenza organizzata in sezioni specifiche per età (pediatrica ed adulti);	X		
15-16 posti letto di degenza ordinaria, organizzati in almeno 14 camere utilizzabili come camere doppie o singole, attrezzate con poltrona-letto in modo da poter ospitare un caregiver per ogni paziente presente;	X		
4 dei 15-16 posti letto destinati all'alta complessità assistenziale e riabilitativa attrezzati con monitor multi-funzione per il monitoraggio cardio-respiratorio;	X		
tutte le camere sono dotate di servizio igienico annesso, attrezzato di ausili per la non autosufficienza;	X		
attrezzature per la ventilazione meccanica invasiva e non invasiva;	X		
apparecchiature per il monitoraggio dei parametri vitali (almeno PA, FC, SatO2, ECG), complete di monitor e allarme acustico e trasmissione dell'allarme al personale, applicabili al letto del paziente;	X		
pompe infusionali, parenterali o enterali, in numero adeguato all'attività;	X		
arredi specificamente disegnati per l'età presenti nelle camere per i bambini;	X		
2 posti letto di day hospital, organizzati in 2 camere singole;	X		
le camere di degenza, i servizi igienici annessi e quelli destinati all'utenza devono essere di superficie sufficientemente ampia tale da garantire l'agevole movimentazione dei pazienti in carrozzella e l'utilizzo dei sollevatori;	X		
oltre alla palestra prevista dalla DGR n. VIII/19883/2004 (requisito 30SSaccrnew) per il ricovero ordinario adulti, ulteriori due palestre con analogo requisito di superficie e con adeguate dotazioni tecnologiche dedicate al ricovero ordinario pediatrico e al regime diurno e ambulatoriale;	X		TUTTE IN CONDIVISIONE
sala gioco per i bambini;	X		
spazio ricreazione per gli adulti (anche all'interno del locale soggiorno);	X		
ambulatori;	X		CONDIVISI
sala riunioni;		X	
letti ed arredi specificatamente disegnati per minimizzare il disagio del paziente durante la degenza;	X		
piccolo laboratorio per adattamento, manutenzione e riparazione ausili;		X	
accessibilità da parte dei pazienti e dei familiari a rete internet wifi.	X		

ALLEGATO A2
ATTIVAZIONE DI UN CENTRO SPECIALISTICO DI RIFERIMENTO PER I MALATI AFFETTI DA PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI
DECRETO DG 352 DEL 24.06.2019
FONDAZIONE TERESA CAMPLANI - CASA DI CURA DOMUS SALUTIS
Requisiti ulteriori

DOCUMENTAZIONE PRESENTE	DOCUMENTAZIONE NON PRESENTE
ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Requisiti Organizzativi	
<p>approccio multidisciplinare ed interprofessionale ad opera di una équipe multi-professionale e multispecialistica: le figure professionali e le specialità cliniche necessarie devono essere disponibili presso il Centro, senza bisogno di trasferire il paziente per consulenze;</p> <p>piena integrazione dei percorsi clinico-assistenziali: il paziente non deve muoversi tra diversi erogatori, in quanto il Centro fornisce piani di assistenza personalizzati, programmati attraverso tutti i livelli di assistenza, dal ricovero ordinario, a quello diurno, all'assistenza ambulatoriale e sino alle cure domiciliari (queste ultime anche attraverso accordi di rete con erogatori accreditati ADI/UCP Dom);</p> <p>organizzazione età-specifica, per la presa in carico di malati dall'età pediatrica a quella adulta ed anziana;</p> <p>gestione completa del paziente: l'attuazione del piano di assistenza personalizzato è affidata dal punto di vista organizzativo a un case manager, responsabile dei contatti con i referenti/servizi necessari e con le competenze cliniche necessarie alla formazione dei caregivers nell'attività di gestione al domicilio del paziente;</p> <p>redazione per ogni paziente di un piano di assistenza individuale che garantisca la presa in carico globale della persona e sia articolato attraverso tutti i diversi livelli di assistenza previsti;</p> <p>protocolli per la gestione dei pazienti ad alta complessità assistenziale (tracheotomizzati, tetraplegici, portatori di ventilazione non invasiva > 20h/die, portatori di nutrizione enterale tramite RIG o PEG);</p> <p>servizio tecnico adeguato ad assicurare ai pazienti l'indicazione e la consulenza per i supporti e gli ausili tecnologicamente avanzati, anche al domicilio (telemedicina, interventi adattativi integrati, domotica, ecc.);</p> <p>attività di sostegno e di formazione ai caregivers formali ed informali su tutti gli aspetti relativi alle abilità residue ed alle attività quotidiane (ADL);</p> <p>effettuazione in sede di prelievi e dell'esecuzione di ematocrito ed emogasanalisi (gli altri esami di laboratorio possono essere garantiti anche tramite convenzione con laboratori accreditati e a contratto per l'invio dei prelievi effettuati in sede) e di diagnostica per immagini di base (ad esempio rx apparato scheletrico, torace ed ecografia);</p> <p>accordi formalizzati con la ASST Spedali Civili di Brescia per l'esecuzione di eventuali ulteriori prestazioni non eseguibili in sede, quali ad esempio: biopsie muscolari, tracheotomie, RIG, PEG, TAC, RMN;</p> <p>accordi formalizzati con i centri clinici/presidi di rete delle malattie rare per le patologie di riferimento.</p>	
ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Standard Gestionali	
<p>individuazione del medico responsabile</p> <p>presenza stabile in équipe di almeno le seguenti specializzazioni cliniche: neurologia, neuropsichiatria infantile, fisiatria, pneumologia, anestesia e rianimazione, psicologia clinica (o, in alternativa, presenza stabile in équipe dello psicologo);</p> <p>presenza, anche attraverso convenzioni, di almeno le seguenti specializzazioni cliniche: otorinolaringoiatria, cardiologia, nutrizione clinica;</p> <p>presenza, oltre ad infermieri e OSS, delle seguenti figure professionali: fisioterapisti, fisioterapisti respiratori, terapisti occupazionali, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;</p> <p>presenza di personale medico sui sette giorni settimanali;</p> <p>pronta disponibilità medica durante l'orario in cui il medico non è presente in sede;</p> <p>standard assistenziale infermieristico (compresi gli OSS) minimo come da normativa (160 minuti/die/paziente) per i letti di degenza riabilitativa specialistica ordinaria e di 450 minuti/die/paziente per i 4 posti letto destinati all'alta complessità assistenziale e riabilitativa (gli infermieri devono garantire almeno il 50% dello standard totale);</p> <p>presenza dell'infermiere e dell'OSS in modo continuativo sulle 24 ore;</p>	

individuazione, all'interno dell'équipe, della figura del case manager di riferimento per uno o più pazienti in carico, con funzione di coordinamento del percorso individuale del malato e del suo nucleo familiare;

personale sanitario dedicato, ad eccezione di medici/psicologo, per l'attività ambulatoriale.

ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Requisiti strutturali			
zona di reception dedicata con ampi spazi di attesa per offrire un'accoglienza adeguata ai pazienti ed ai loro familiari;		X	
uffici/segreteria;		X	
area di degenza organizzata in sezioni specifiche per età (pediatrica ed adulti);		X	
15-16 posti letto di degenza ordinaria, organizzati in almeno 14 camere utilizzabili come camere doppie o singole, attrezzate con poltrona-letto in modo da poter ospitare un caregiver per ogni paziente presente;		X	NON INDICATI IN PLANIMETRIA; PRESENTE UNA STANZA A 4 LETTI
4 dei 15-16 posti letto destinati all'alta complessità assistenziale e riabilitativa attrezzati con monitor multi-funzione per il monitoraggio cardio-respiratorio;		X	
tutte le camere sono dotate di servizio igienico annesso, attrezzato di ausili per la non autosufficienza;	X		
attrezzature per la ventilazione meccanica invasiva e non invasiva;	X		
apparecchiature per il monitoraggio dei parametri vitali (almeno PA, FC, SatO2, ECG), complete di monitor e allarme acustico e trasmissione dell'allarme al personale, applicabili al letto del paziente;	X		
pompe infusionali, parenterali o enterali, in numero adeguato all'attività;	X		
arredi specificamente disegnati per l'età presenti nelle camere per i bambini;		X	NON IDENTIFICATE STANZE PER ETA' PEDIATRICA
2 posti letto di day hospital, organizzati in 2 camere singole;	X		
le camere di degenza, i servizi igienici annessi e quelli destinati all'utenza devono essere di superficie sufficientemente ampia tale da garantire l'agevole movimentazione dei pazienti in carrozzella e l'utilizzo dei sollevatori;	X		
oltre alla palestra prevista dalla DGR n. VII/19883/2004 (requisito 30SSaccrnew) per il ricovero ordinario adulti, ulteriori due palestre con analogo requisito di superficie e con adeguate dotazioni tecnologiche dedicate al ricovero ordinario pediatrico e al regime diurno e ambulatoriale;		X	
sala gioco per i bambini;		X	COLLOCATA IN ALTRO SETTORE
spazio ricreazione per gli adulti (anche all'interno del locale soggiorno);		X	
ambulatori;		X	
sala riunioni;		X	
letti ed arredi specificamente disegnati per minimizzare il disagio del paziente durante la degenza;		X	
piccolo laboratorio per adattamento, manutenzione e riparazione ausili;		X	
accessibilità da parte dei pazienti e dei familiari a rete internet wifi.	X		

ALLEGATO A3
ATTIVAZIONE DI UN CENTRO SPECIALISTICO DI RIFERIMENTO PER I MALATI AFFETTI DA PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI
DECRETO DG 352 DEL 24.06.2019
ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI
Requisiti ulteriori

		DOCUMENTAZIONE PRESENTE	DOCUMENTAZIONE NON PRESENTE
ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Requisiti Organizzativi			
approccio multidisciplinare ed interprofessionale ad opera di una équipe multi-professionale e multispecialistica: le figure professionali e le specialità cliniche necessarie devono essere disponibili presso il Centro, senza bisogno di trasferire il paziente per consulenze;	X		
piena integrazione dei percorsi clinico-assistenziali: il paziente non deve muoversi tra diversi erogatori, in quanto il Centro fornisce piani di assistenza personalizzati, programmati attraverso tutti i livelli di assistenza, dal ricovero ordinario, a quello diurno, all'assistenza ambulatoriale e sino alle cure domiciliari (queste ultime anche attraverso accordi di rete con erogatori accreditati ADJ/UCP Dom);	X		
organizzazione età-specifica, per la presa in carico di malati dall'età pediatrica a quella adulta ed anziana;	X		
gestione completa del paziente: l'attuazione del piano di assistenza personalizzato è affidata dal punto di vista organizzativo a un case manager, responsabile dei contatti con i referenti/servizi necessari e con le competenze cliniche necessarie alla formazione del caregivers nell'attività di gestione al domicilio del paziente;	X		
redazione per ogni paziente di un piano di assistenza individuale che garantisca la presa in carico globale della persona e sia articolato attraverso tutti i diversi livelli di assistenza previsti;	X		
protocolli per la gestione dei pazienti ad alta complessità assistenziale (tracheotomizzati, tetraplegici, paraplegici, portatori di ventilazione non invasiva > 20h/die, portatori di nutrizione enterale tramite RIG o PEG);	X	X	NON INDICATI E NON ALLEGATI
servizio tecnico adeguato ad assicurare ai pazienti l'indicazione e la consulenza per i supporti e gli ausili tecnologicamente avanzati, anche al domicilio (telemedicina, interventi adattativi integrati, domotica, ecc.);	X		
attività di sostegno e di formazione ai caregivers formali ed informali su tutti gli aspetti relativi alle abilità residue ed alle attività quotidiane (ADL);	X		
effettuazione in sede di prelievi e dell'esecuzione di emogasanalisi (gli altri esami di laboratorio possono essere garantiti anche tramite convenzione con laboratori accreditati e a contratto per l'invio dei prelievi effettuati in sede) e di diagnostica per immagini di base (ad esempio rx apparato scheletrico, torace ed ecografia);	X		
accordi formalizzati con la ASST Spedali Civili di Brescia per l'esecuzione di eventuali ulteriori prestazioni non eseguibili in sede, quali ad esempio: biopsie muscolari, tracheotomie, RIG, PEG, TAC, RMN;	X		
accordi formalizzati con i centri clinici/presidi di rete delle malattie rare per le patologie di riferimento.	X		
ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Standard Gestionali			
individuazione del medico responsabile	X		
presenza stabile in équipe di almeno le seguenti specializzazioni cliniche: neurologia, neuropsichiatria infantile, fisioterapia, pneumologia, anestesia e rianimazione, psicologia clinica (o, in alternativa, presenza stabile in équipe dello psicologo);	X		
presenza, anche attraverso convenzioni, di almeno le seguenti specializzazioni cliniche: otorinolaringoiatria, cardiologia, nutrizione clinica;	X	X	NON DICHIARATA, NON ALLEGATA ALCUNA DOCUMENTAZIONE
presenza, oltre ad infermieri e OSS, delle seguenti figure professionali: fisioterapisti, fisioterapisti respiratori, terapisti occupazionali, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;	X		REQUISITO SOLO DICHIARATO
presenza di personale medico sui sette giorni settimanali;	X		
pronta disponibilità medica durante l'orario in cui il medico non è presente in sede;	X		
standard assistenziale infermieristico (compresi gli OSS) minimo come da normativa (160 minuti/die/paziente) per i letti di degenza riabilitativa specialistica ordinaria e di 450 minuti/die/paziente per i 4 posti letto destinati all'alta complessità assistenziale e riabilitativa (gli infermieri devono garantire almeno il 50% dello standard totale);	X		REQUISITO SOLO DICHIARATO, NON ACCOMPAGNATO DA IPOTESI DI TURNISTICA
presenza dell'infermiere e dell'OSS in modo continuativo sulle 24 ore;	X		REQUISITO SOLO DICHIARATO, NON ACCOMPAGNATO DA IPOTESI DI TURNISTICA

individuazione, all'interno dell'équipe, della figura del case manager di riferimento per uno o più pazienti in carico, con funzione di coordinamento del percorso individuale del malato e del suo nucleo familiare;	<input checked="" type="checkbox"/>		
personale sanitario dedicato, ad eccezione di medici/psicologo, per l'attività ambulatoriale.			<input checked="" type="checkbox"/>

ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Requisiti strutturali				
zona di reception dedicata con ampi spazi di attesa per offrire un'accoglienza adeguata ai pazienti ed ai loro familiari;		X		
uffici/segreteria;		X		
area di degenza organizzata in sezioni specifiche per età (pediatrica ed adulti);		X		
15-16 posti letto di degenza ordinaria, organizzati in almeno 14 camere utilizzabili come camere doppie o singole, attrezzate con poltrona-letto in modo da poter ospitare un caregiver per ogni paziente presente;		X		
4 dei 15-16 posti letto destinati all'alta complessità assistenziale e riabilitativa attrezzati con monitor multi-funzione per il monitoraggio cardio-respiratorio;		X		
tutte le camere sono dotate di servizio igienico annesso, attrezzato di ausili per la non autosufficienza;		X		
attrezzature per la ventilazione meccanica invasiva e non invasiva;		X		
apparecchiature per il monitoraggio dei parametri vitali (almeno PA, FC, SatO2, ECG), complete di monitor e allarme acustico e trasmissione dell'allarme al personale, applicabili al letto del paziente;		X		
pompe infusionali, parenterali o enterali, in numero adeguato all'attività;		X		
arredi specificamente disegnati per l'età presenti nelle camere per i bambini;		X		
2 posti letto di day hospital, organizzati in 2 camere singole;		X		
le camere di degenza, i servizi igienici annessi e quelli destinati all'utenza devono essere di superficie sufficientemente ampia tale da garantire l'agevole movimentazione dei pazienti in carrozzella e l'utilizzo dei sollevatori;		X		
oltre alla palestra prevista dalla DGR n. VI/19883/2004 (requisito 30SSaccmew) per il ricovero ordinario adulti, ulteriori due palestre con analogo requisito di superficie e con adeguate dotazioni tecnologiche dedicate al ricovero ordinario pediatrico e al regime diurno e ambulatoriale;		X		PALESTRE COLLOCATE IN ALTRO PIANO DI CUI DUE DEDICATE E UNA IN COMUNE CON ALTRO REPARTO
sala gioco per i bambini;		X		
spazio ricreazione per gli adulti (anche all'interno del locale soggiorno);		X		
ambulatori;		X		IN CONDIVISIONE CON LA STRUTTURA
sala riunioni;		X		
letti ed arredi specificatamente disegnati per minimizzare il disagio del paziente durante la degenza;		X		
piccolo laboratorio per adattamento, manutenzione e riparazione ausili;		X		COLLOCATO NELL'INTERRATO
accessibilità da parte dei pazienti e dei familiari a rete internet wifi.		X		

ALLEGATO A4
ATTIVAZIONE DI UN CENTRO SPECIALISTICO DI RIFERIMENTO PER I MALATI AFFETTI DA PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI
DECRETO DG 352 DEL 24.06.2019
FONDAZIONE DON CARLO GNOCCCHI ONLUS
Requisiti ulteriori

		DOCUMENTAZIONE PRESENTE	DOCUMENTAZIONE NON PRESENTE
ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Requisiti Organizzativi			
approccio multidisciplinare ed interprofessionale ad opera di una équipe multi-professionale e multispecialistica: le figure professionali e le specialità cliniche necessarie devono essere disponibili presso il Centro, senza bisogno di trasferire il paziente per consulenze;		X	
piena integrazione dei percorsi clinico-assistenziali: il paziente non deve muoversi tra diversi erogatori, in quanto il Centro fornisce piani di assistenza personalizzati, programmati attraverso tutti i livelli di assistenza, dal ricovero ordinario, a quello diurno, all'assistenza ambulatoriale e sino alle cure domiciliari (queste ultime anche attraverso accordi di rete con erogatori accreditati ADI/UCP Dom);		X	
organizzazione età-specifica, per la presa in carico di malati dall'età pediatrica a quella adulta ed anziana;		X	
gestione completa del paziente: l'attuazione del piano di assistenza personalizzato è affidata dal punto di vista organizzativo a un case manager, responsabile dei contatti con i referenti/servizi necessari e con le competenze cliniche necessarie alla formazione dei caregivers nell'attività di gestione al domicilio del paziente;		X	
redazione per ogni paziente di un piano di assistenza individuale che garantisca la presa in carico globale della persona e sia articolato attraverso tutti i diversi livelli di assistenza previsti;		X	
protocolli per la gestione dei pazienti ad alta complessità assistenziale (tracheotomizzati, tetraplegici, paraplegici, portatori di ventilazione non invasiva > 20h/die, portatori di nutrizione enterale tramite RIG o PEG);		X	
servizio tecnico adeguato ad assicurare ai pazienti l'indicazione e la consulenza per i supporti e gli ausili tecnologicamente avanzati, anche al domicilio (telemedicina, interventi adattativi integrati, domotica, ecc.);		X	
attività di sostegno e di formazione ai caregivers formali ed informali su tutti gli aspetti relativi alle abilità residue ed alle attività quotidiane (ADL);		X	
effettuazione in sede di prelievi e dell'esecuzione di ematocrito ed emogasanalisi (gli altri esami di laboratorio possono essere garantiti anche tramite convenzione con laboratori accreditati e a contratto per l'invio dei prelievi effettuati in sede) e di diagnostica per immagini di base (ad esempio rx apparato scheletrico, torace ed ecografia);		X	
accordi formalizzati con la ASST Spedali Civili di Brescia per l'esecuzione di eventuali ulteriori prestazioni non eseguibili in sede, quali ad esempio: biopsie muscolari, tracheotomie, RIG, PEG, TAC, RMN;		X	
accordi formalizzati con i centri clinici/presidi di rete delle malattie rare per le patologie di riferimento.		X	
ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Standard Gestionali			
individuazione del medico responsabile		X	
presenza stabile in équipe di almeno le seguenti specializzazioni cliniche: neurologia, neuropsichiatria infantile, fisioterapia, pneumologia, anestesia e rianimazione, psicologia clinica (o, in alternativa, presenza stabile in équipe dello psicologo);		X	
presenza, anche attraverso convenzioni, di almeno le seguenti specializzazioni cliniche: otolaringoiatria, cardiologia, nutrizione clinica;		X	
presenza, oltre ad infermieri e OSS, delle seguenti figure professionali: fisioterapisti, fisioterapisti respiratori, terapisti occupazionali, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;		X	
presenza di personale medico sui sette giorni settimanali;		X	
pronta disponibilità medica durante l'orario in cui il medico non è presente in sede;		X	
standard assistenziale infermieristico (compresi gli OSS) minimo come da normativa (160 minuti/die/paziente) per i letti di degenza riabilitativa specialistica ordinaria e di 450 minuti/die/paziente per i 4 posti letto destinati all'alta complessità assistenziale e riabilitativa (gli infermieri devono garantire almeno il 50% dello standard totale);		X	
presenza dell'infermiere e dell'OSS in modo continuativo sulle 24 ore;		X	

individuazione, all'interno dell'équipe, della figura del case manager di riferimento per uno o più pazienti in carico, con funzione di coordinamento del percorso individuale del malato e del suo nucleo familiare;	X		
personale sanitario dedicato, ad eccezione di medici/psicologo, per l'attività ambulatoriale.	X		

ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Requisiti strutturali					
zona di reception dedicata con ampi spazi di attesa per offrire un'accoglienza adeguata ai pazienti ed ai loro famigliari;		X			
uffici/segreteria;		X			
area di degenza organizzata in sezioni specifiche per età (pediatrica ed adulti);		X			
15-16 posti letto di degenza ordinaria, organizzati in almeno 14 camere utilizzabili come camere doppie o singole, attrezzate con poltrona-letto in modo da poter ospitare un caregiver per ogni paziente presente;		X			
4 dei 15-16 posti letto destinati all'alta complessità assistenziale e riabilitativa attrezzati con monitor multi-funzione per il monitoraggio cardio-respiratorio;		X			
tutte le camere sono dotate di servizio igienico annesso, attrezzato di ausili per la non autosufficienza;		X			
attrezzature per la ventilazione meccanica invasiva e non invasiva;		X			
apparecchiature per il monitoraggio dei parametri vitali (almeno PA, FC, SatO2, ECG), complete di monitor e allarme acustico e trasmissione dell'allarme al personale, applicabili al letto del paziente;		X			
pompe infusionali, parenterali o enterali, in numero adeguato all'attività;		X			
arredi specificamente disegnati per l'età presenti nelle camere per i bambini;		X			
2 posti letto di day hospital, organizzati in 2 camere singole;		X			
le camere di degenza, i servizi igienici annessi e quelli destinati all'utenza devono essere di superficie sufficientemente ampia tale da garantire l'agevole movimentazione dei pazienti in carrozzella e l'utilizzo dei sollevatori;		X			
oltre alla palestra prevista dalla DGR n. VII/19883/2004 (requisito 30SSaccrnew) per il ricovero ordinario adulti, ulteriori due palestre con analogo requisito di superficie e con adeguate dotazioni tecnologiche dedicate al ricovero ordinario pediatrico e al regime diurno e ambulatoriale;		X			UNA PALESTRA DEDICATA AL PIANO E DUE PALESTRE CONDIVISE CON ALTRI PIANI
sala gioco per i bambini;		X			
spazio ricreazione per gli adulti (anche all'interno del locale soggiorno);		X			SI TRATTA DI AREA DEDICATA, NON DI LOCALE
ambulatori;		X			
sala riunioni;		X			INDICATA COME SALA VISITA, ACCANTO A DAY HOSPITAL
letti ed arredi specificatamente disegnati per minimizzare il disagio del paziente durante la degenza;		X			
piccolo laboratorio per adattamento, manutenzione e riparazione ausili;		X			
accessibilità da parte dei pazienti e dei famigliari a rete internet wifi.		X			

ALLEGATO A5
ATTIVAZIONE DI UN CENTRO SPECIALISTICO DI RIFERIMENTO PER I MALATI AFFETTI DA PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI
DECRETO DG 352 DEL 24.06.2019
FONDAZIONE SERENA ONLUS
Requisiti ulteriori

		DOCUMENTAZIONE PRESENTE	DOCUMENTAZIONE NON PRESENTE
ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Requisiti Organizzativi			
approccio multidisciplinare ed interprofessionale ad opera di una équipe multi-professionale e multispecialistica: le figure professionali e le specialità cliniche necessarie devono essere disponibili presso il Centro, senza bisogno di trasferire il paziente per consulenze;		X	
piena integrazione dei percorsi clinico-assistenziali: il paziente non deve muoversi tra diversi erogatori, in quanto il Centro fornisce piani di assistenza personalizzati, programmati attraverso tutti i livelli di assistenza, dal ricovero ordinario, a quello diurno, all'assistenza ambulatoriale e sino alle cure domiciliari (queste ultime anche attraverso accordi di rete con erogatori accreditati ADI/UCP Dom);		X	
organizzazione età-specifica, per la presa in carico di malati dall'età pediatrica a quella adulta ed anziana;		X	
gestione completa del paziente: l'attuazione del piano di assistenza personalizzato è affidata dal punto di vista organizzativo a un case manager, responsabile dei contatti con i referenti/servizi necessari e con le competenze cliniche necessarie alla formazione dei caregivers nell'attività di gestione al domicilio del paziente;		X	
redazione per ogni paziente di un piano di assistenza individuale che garantisca la presa in carico globale della persona e sia articolato attraverso tutti i diversi livelli di assistenza previsti;		X	
protocolli per la gestione dei pazienti ad alta complessità assistenziale (tracheotomizzati, tetraplegici, paraplegici, portatori di ventilazione non invasiva > 20h/die, portatori di nutrizione enterale tramite RIG o PEG);		X	
servizio tecnico adeguato ad assicurare ai pazienti l'indicazione e la consulenza per i supporti e gli ausili tecnologicamente avanzati, anche al domicilio (telemedicina, interventi adattativi integrati, domotica, ecc.);		X	
attività di sostegno e di formazione ai caregivers formali ed informali su tutti gli aspetti relativi alle abilità residue ed alle attività quotidiane (ADL);		X	
effettuazione in sede di prelievi e dell'esecuzione di ematocrito ed emogasanalisi (gli altri esami di laboratorio possono essere garantiti anche tramite convenzione con laboratori accreditati e a contratto per l'invio dei prelievi effettuati in sede) e di diagnostica per immagini di base (ad esempio rx apparato scheletrico, torace ed ecografia);		X	
accordi formalizzati con la ASST Spedali Civili di Brescia per l'esecuzione di eventuali ulteriori prestazioni non eseguibili in sede, quali ad esempio: biopsie muscolari, tracheotomie, RIG, PEG, TAC, RMN;		X	
accordi formalizzati con i centri clinici/presidi di rete delle malattie rare per le patologie di riferimento		X	
ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Standard Gestionali			
individuazione del medico responsabile		X	
presenza stabile in équipe di almeno le seguenti specializzazioni cliniche: neurologia, neuropsichiatria infantile, fisioterapia, pneumologia, anestesia e rianimazione, psicologia clinica (o, in alternativa, presenza stabile in équipe dello psicologo);		X	
presenza, anche attraverso convenzioni, di almeno le seguenti specializzazioni cliniche: otorinolaringoiatria, cardiologia, nutrizione clinica;		X	
presenza, oltre ad infermieri e OSS, delle seguenti figure professionali: fisioterapisti, fisioterapisti respiratori, terapisti occupazionali, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;		X	
presenza di personale medico sui sette giorni settimanali;		X	
pronta disponibilità medica durante l'orario in cui il medico non è presente in sede;		X	
standard assistenziale infermieristico (compresi gli OSS) minimo come da normativa (160 minuti/die/paziente) per i letti di degenza riabilitativa specialistica ordinaria e di 450 minuti/die/paziente per i 4 posti letto destinati all'alta complessità assistenziale e riabilitativa (gli infermieri devono garantire almeno il 50% dello standard totale);		X	
presenza dell'infermiere e dell'OSS in modo continuativo sulle 24 ore;		X	
individuazione, all'interno dell'équipe, della figura del case manager di riferimento per uno o più pazienti in carico, con funzione di coordinamento del percorso individuale del malato e del suo nucleo familiare;		X	

personale sanitario dedicato, ad eccezione di medici/psicologo, per l'attività ambulatoriale.		X	
---	--	---	--

ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Requisiti strutturali					
zona di reception dedicata con ampi spazi di attesa per offrire un'accoglienza adeguata ai pazienti ed ai loro famigliari;			X		
uffici/segreteria;			X		
area di degenza organizzata in sezioni specifiche per età (pediatrica ed adulti);			X		
15-16 posti letto di degenza ordinaria, organizzati in almeno 14 camere utilizzabili come camere doppie o singole, attrezzate con poltrona-letto in modo da poter ospitare un caregiver per ogni paziente presente;			X		
4 dei 15-16 posti letto destinati all'alta complessità assistenziale e riabilitativa attrezzati con monitor multi-funzione per il monitoraggio cardio-respiratorio;			X		
tutte le camere sono dotate di servizio igienico annesso, attrezzato di ausili per la non autosufficienza;			X		
attrezzature per la ventilazione meccanica invasiva e non invasiva;			X		
apparecchiature per il monitoraggio dei parametri vitali (almeno PA, FC, SatO2, ECG), complete di monitor e allarme acustico e trasmissione dell'allarme al personale, applicabili al letto del paziente;			X		
pompe infusionali, parenterali o enterali, in numero adeguato all'attività;			X		
arredi specificamente disegnati per l'età presenti nelle camere per i bambini;			X		
2 posti letto di day hospital, organizzati in 2 camere singole;			X		
le camere di degenza, i servizi igienici annessi e quelli destinati all'utenza devono essere di superficie sufficientemente ampia tale da garantire l'agevole movimentazione dei pazienti in carrozzella e l'utilizzo dei sollevatori;			X		
oltre alla palestra prevista dalla DGR n. VII/19883/2004 (requisito 30SSaccnew) per il ricovero ordinario adulti, ulteriori due palestre con analogo requisito di superficie e con adeguate dotazioni tecnologiche dedicate al ricovero ordinario pediatrico e al regime diurno e ambulatoriale;			X		
sala gioco per i bambini;			X		
spazio ricreazione per gli adulti (anche all'interno del locale soggiorno);			X		
ambulatori;			X		
sala riunioni;			X		
letti ed arredi specificatamente disegnati per minimizzare il disagio del paziente durante la degenza;			X		
piccolo laboratorio per adattamento, manutenzione e riparazione ausili;			X		
accessibilità da parte dei pazienti e dei famigliari a rete internet wifi.			X		

**ALLEGATO A6
ATTIVAZIONE DI UN CENTRO SPECIALISTICO DI RIFERIMENTO PER I MALATI AFFETTI DA PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI
DECRETO DG 352 DEL 24.06.2019
FONDAZIONE POLIAMBULANZA**

Requisiti ulteriori

DOCUMENTAZIONE PRESENTE DOCUMENTAZIONE NON PRESENTE

DOCUMENTAZIONE PRESENTE	DOCUMENTAZIONE NON PRESENTE
ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Requisiti Organizzativi	
<p>approccio multidisciplinare ed interprofessionale ad opera di una équipe multi-professionale e multispecialistica: le figure professionali e le specialità cliniche necessarie devono essere disponibili presso il Centro, senza bisogno di trasferire il paziente per consulenze;</p>	
<p>piena integrazione dei percorsi clinico-assistenziali: il paziente non deve muoversi tra diversi erogatori, in quanto il Centro fornisce piani di assistenza personalizzati, programmati attraverso tutti i livelli di assistenza, dal ricovero ordinario, a quello diurno, all'assistenza ambulatoriale e sino alle cure domiciliari (queste ultime anche attraverso accordi di rete con erogatori accreditati ADI/UCP Dom);</p>	
<p>organizzazione età-specifica, per la presa in carico di malati dall'età pediatrica a quella adulta ed anziana;</p>	
<p>gestione completa del paziente: l'attuazione del piano di assistenza personalizzato è affidata dal punto di vista organizzativo a un case manager, responsabile dei contatti con i referenti/servizi necessari e con le competenze cliniche necessarie alla formazione dei caregivers nell'attività di gestione al domicilio del paziente;</p>	
<p>redazione per ogni paziente di un piano di assistenza individuale che garantisca la presa in carico globale della persona e sia articolato attraverso tutti i diversi livelli di assistenza previsti;</p>	
<p>protocolli per la gestione dei pazienti ad alta complessità assistenziale (tracheotomizzati, tetraplegici, paraplegici, portatori di ventilazione non invasiva > 20h/die, portatori di nutrizione enterale tramite RIG o PEG);</p>	
<p>servizio tecnico adeguato ad assicurare ai pazienti l'indicazione e la consulenza per i supporti e gli ausili tecnologicamente avanzati, anche al domicilio (telemedicina, interventi adattativi integrati, domotica, ecc.);</p>	
<p>attività di sostegno e di formazione ai caregivers formali ed informali su tutti gli aspetti relativi alle abilità residue ed alle attività quotidiane (ADL);</p>	
<p>effettuazione in sede di prelievi e dell'esecuzione di ematocrito ed emogasanalisi (gli altri esami di laboratorio possono essere garantiti anche tramite convenzione con laboratori accreditati e a contratto per l'invio dei prelievi effettuati in sede) e di diagnostica per immagini di base (ad esempio rx apparato scheletrico, torace ed ecografia);</p>	
<p>accordi formalizzati con la ASST Spedali Civili di Brescia per l'esecuzione di eventuali ulteriori prestazioni non eseguibili in sede, quali ad esempio: biopsie muscolari, tracheotomie, RIG, PEG, TAC, RMN;</p>	
<p>accordi formalizzati con i centri clinici/presidi di rete delle malattie rare per le patologie di riferimento.</p>	
ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Standard Gestionali	
<p>individuazione del medico responsabile</p>	
<p>presenza stabile in équipe di almeno le seguenti specializzazioni cliniche: neurologia, neuropsichiatria infantile, fisiatria, pneumologia, anestesia e rianimazione, psicologia clinica (o, in alternativa, presenza stabile in équipe dello psicologo);</p>	
<p>presenza, anche attraverso convenzioni, di almeno le seguenti specializzazioni cliniche: otorinolaringoiatria, cardiologia, nutrizione clinica;</p>	
<p>presenza, oltre ad infermieri e OSS, delle seguenti figure professionali: fisioterapisti, fisioterapisti respiratori, terapeuti occupazionali, terapeuti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;</p>	
<p>presenza di personale medico sui sette giorni settimanali;</p>	
<p>pronta disponibilità medica durante l'orario in cui il medico non è presente in sede;</p>	
<p>standard assistenziale infermieristico (compresi gli OSS) minimo come da normativa (160 minuti/die/paziente) per i letti di degenza riabilitativa specialistica ordinaria e di 450 minuti/die/paziente per i 4 posti letto destinati all'alta complessità assistenziale e riabilitativa (gli infermieri devono garantire almeno il 50% dello standard totale);</p>	
<p>presenza dell'infermiere e dell'OSS in modo continuativo sulle 24 ore;</p>	

individuazione, all'interno dell'équipe, della figura del case manager di riferimento per uno o più pazienti in carico, con funzione di coordinamento del percorso individuale del malato e del suo nucleo familiare;				
personale sanitario dedicato, ad eccezione di medici/psicologo, per l'attività ambulatoriale.				

ULTERIORI REQUISITI DEL CENTRO - Requisiti strutturali					
zona di reception dedicata con ampi spazi di attesa per offrire un'accoglienza adeguata ai pazienti ed ai loro famigliari;		X			
uffici/segreteria;		X			
area di degenza organizzata in sezioni specifiche per età (pediatrica ed adulti);		X			
15-16 posti letto di degenza ordinaria, organizzati in almeno 14 camere utilizzabili come camere doppie o singole, attrezzate con poltrona-letto in modo da poter ospitare un caregiver per ogni paziente presente;		X			
4 dei 15-16 posti letto destinati all'alta complessità assistenziale e riabilitativa attrezzati con monitor multi-funzione per il monitoraggio cardio-respiratorio;		X			
tutte le camere sono dotate di servizio igienico annesso, attrezzato di ausili per la non autosufficienza;		X			
attrezzature per la ventilazione meccanica invasiva e non invasiva;		X			
apparecchiature per il monitoraggio dei parametri vitali (almeno PA, FC, SaO2, ECG), complete di monitor e allarme acustico e trasmissione dell'allarme al personale, applicabili al letto del paziente;		X			
pompe infusionali, parenterali o enterali, in numero adeguato all'attività;		X			
arredi specificamente disegnati per l'età presenti nelle camere per i bambini;		X			
2 posti letto di day hospital, organizzati in 2 camere singole;		X			
le camere di degenza, i servizi igienici annessi e quelli destinati all'utenza devono essere di superficie sufficientemente ampia tale da garantire l'agevole movimentazione dei pazienti in carrozzella e l'utilizzo dei sollevatori;		X			
oltre alla palestra prevista dalla DGR n. VII/19883/2004 (requisito 305Saccrnew) per il ricovero ordinario adulti, ulteriori due palestre con analogo requisito di superficie e con adeguate dotazioni tecnologiche dedicate al ricovero ordinario pediatrico e al regime diurno e ambulatoriale;		X			DI CUI DUE IN CONDIVISIONE CON REPARTO DI RIABILITAZIONE SPECIALISTICA POSTE AL QUARTO PIANO DI ALTRO EDIFICIO
sala gioco per i bambini;		X			
spazio ricreazione per gli adulti (anche all'interno del locale soggiorno);		X		X	
ambulatori;		X			IN CONDIVISIONE CON LA STRUTTURA
sala riunioni;				X	
letti ed arredi specificatamente disegnati per minimizzare il disagio del paziente durante la degenza;		X			
piccolo laboratorio per adattamento, manutenzione e riparazione ausili;		X			
accessibilità da parte dei pazienti e dei famigliari a rete internet wifi.		X			

**ALLEGATO B
ATTIVAZIONE DI UN CENTRO SPECIALISTICO DI RIFERIMENTO PER I MALATI AFFETTI DA PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI
DECRETO DG 352 DEL 24.06.2019
Valutazione del progetto**

	Elementi di valutazione			FONDAZIONE SERENA			FONDAZIONE DON GNOCCHI		
	Indicatore	Indicatori	Punteggio	Indicatore	Punteggio	Note	Indicatore	Punteggio	Note
1	Esperienza nella gestione diretta di attività ambulatoriale e di degenze, sia in regime di ricovero ordinario che di DH, per pazienti affetti da patologie neuromuscolari, compresa esperienza nella gestione di pazienti ad alta complessità assistenziale (tracheotomizzati, tetraplegici, paraplegici, portatori di NIV > 20h/die, portatori di NE tramite RIG o PEG)	Documentazione comprovante esperienza	Numero di anni, tenuto conto anche del numero di pazienti trattati	1 punto per ogni anno con massimo 10 punti	DAL 2008 11 ANNI X 5.397 PZ CONSIDERATI SOLO PZ AFFETTI DA PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI	PZ RIFERITI A CENTRO IN LOMBARDIA	DAL 2011 9 ANNI X 694 PZ CONSIDERATI SOLO PZ AFFETTI DA PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI	2	PZ RIFERITI A CENTRI ACCREDITATI IN LOMBARDIA
2	Esperienza nella presa in carico di pazienti affetti da patologie croniche con particolare riferimento alle malattie neuromuscolari	Documentazione comprovante esperienza	Numero di anni, tenuto conto anche del numero di pazienti trattati	1 punto per ogni anno con massimo 5 punti	DAL 2008 11 ANNI X 5.397 PZ CONSIDERATI SOLO PZ AFFETTI DA PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI	PZ RIFERITI A CENTRO IN LOMBARDIA	DAL 2011 9 ANNI X 694 PZ CONSIDERATI SOLO PZ AFFETTI DA PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI	1	PZ RIFERITI A CENTRI ACCREDITATI IN LOMBARDIA
3	Organizzazione e modalità di presa in carico, dall'accesso alla dimissione, di persone con malattie neuromuscolari di tutte le età e in tutte le fasi della patologia, dal quale si evincano: - approccio multidisciplinare ed interprofessionale - integrazione dei percorsi clinici - organizzazione età specifica - presenza e ruolo del case manager - attività di sostegno e formazione ai care givers - attività di supporto tecnico per gli ausili tecnologici - programma di formazione professionale rivolto a medici, personale sanitario e tecnico	Relazione descrittiva	Completezza e chiarezza espositiva	30 Massimo punti	RELAZIONE COMPLETA E CHIARA		RELAZIONE COMPLETA E CHIARA		
4	Accertamenti diagnostici effettuabili in sede	Elenco accertamenti diagnostici effettuabili in sede oltre a quelli di base	Tipologia accertamenti	Massimo 10 punti	ELETTROENCEFALO ELETTRIOGRAFIA POTENZIALI EVOCATI RX ULTERIORI TAC RM LABORATORIO COMPLETO	DIAGNOSTICA E LABORATORIO GARANTITI IN SEDE DA ACCORDO CON FONDAZIONE RICHIEDEI	ELETTROENCEFALO ELETTRIOGRAFIA POTENZIALI EVOCATI RX ULTERIORI TAC RM	10	
5	Eventuali altre prestazioni sanitarie effettuabili in sede (biopsie muscolari, tracheotomie, PEG etc.)	Elenco prestazioni sanitarie effettuabili in sede	Tipologia prestazioni: - Biopsie muscolari - Tracheotomie - PEG/RIG - altro	Massimo 10 punti	BIOPSIE ALTRIO		ALTRIO	2,5	
6	Attivazione degli accordi con l'hub di riferimento ASST Spedali Civili di Brescia	Modalità individuate per la formalizzazione dell'accordo compresi i contenuti	Completezza e chiarezza proposta	Massimo 5 punti	PROPOSTA COMPLETA E CHIARA		PROPOSTA COMPLETA E CHIARA	5	

7	Continuità assistenziale a livello territoriale attraverso l'assistenza domiciliare	Descrizione delle modalità di erogazione di assistenza a domicilio	Erogazione gestita o direttamente mediante ADI/UCPDom accreditato e a contratto	Massimo 5 punti	ACCORDO SPECIFICO CON FONDAZIONE RICHIEDEI (NELLA SALVAGUARDIA DELLA LIBERTA' DI SCELTA DELL'ASSISTITO)	5	SOLAMENTE ADI, NON PREVISTO ACCORDO PER UCPDOM	3	
8	Orario di presenza del medico	Fascia oraria di copertura di presenza del medico in sede	Presenza dal lun al ven dalle 8 alle 20 e 4 ore sabato e domenica Presenza sette giorni su sette dalle 8 alle 20 Presenza h 24	3 punti 5 punti 10 punti	H. 24	10	H. 24	10	
9	Standard assistenziale infermieristico	Minutaggio assistenziale infermieristico garantito oltre a quanto previsto dal Documento tecnico	Minuti/die/paziente: - tra 161 e 200 - > 200	Massimo 3 punti Massimo 5 punti	218 (IP + OSS)	4	314 (IP+OSS)	5	
10	Modalità innovative di gestione del paziente e servizi aggiuntivi/innovativi per i pazienti e/o le relative famiglie	Descrizione modalità e servizi precisando, se a carico dei pazienti e/o delle famiglie, gli oneri e in quale misura	Qualità e tipologia servizi	Massimo 10 punti	DESCRIZIONE COMPLETA ED ESAUSTIVA	10	DESCRIZIONE MANCANTE DELLA SPECIFICA IN ORDINE A EVENTUALI ONERI	9	
						94			77,5